



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA SICILIA - PALERMO

DETERMINAZIONE N. 61 DEL 19/12/2018

OGGETTO: determinazione a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett.a) del d.lgs. 50/2016 mediante RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) della fornitura e posa in opera di n. 29 sedute da lavoro ergonomiche da destinare agli uffici del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, sito in via Butera 6, Palermo.

SMART CIG: Z6E260192E

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- nella relazione di audit e verbale di accertamento del 18.07.2017 del precedente Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, aveva rappresentato la necessità di sostituire alcune sedie direzionali, per il Segretario Generale e per il personale di e alcune sedie operative per videoterminalista, per il personale amministrativo, in evidente stato di vetustà con un numero corrispondente di sedute da lavoro che rispettino opportuni criteri di ergonomia;
- con determinazione a contrarre n. 57 del 3/12/2018 era stata disposta l'acquisizione di n.35 sedute da lavoro ergonomiche rispondenti alle caratteristiche prescritte dall'allegato XXXIV del D.lgs. 81/08 mediante RDO sul MEPA
- conseguentemente era stata pubblicata la RDO n. 2155593 per la fornitura e posa in opera delle suddette sedute;
- con successiva determinazione n. 58 dello stesso giorno era stata revocata la determinazione n. 57 e la RDO n. 2155593 in quanto ad una valutazione più approfondita delle sedie in dotazione è emersa la necessità di rideterminare il fabbisogno delle sedute da lavoro rispondenti alle caratteristiche prescritte dall'allegato XXXIV del D.lgs. 81/08;
- si è, pertanto, proceduto ad una nuova ricognizione per l'ottimizzazione delle dotazioni attuali delle sedute da lavoro, alla luce anche delle intervenute cessazioni dal servizio del personale amministrativo successive alla originaria quantificazione;
- è intervenuto, in relazione alle suddette sopravvenute valutazioni e su sollecitazione di questo Tribunale, un nuovo e più recente rapporto di audit n. 1 del 13/12/2018 del nuovo Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione che, a seguito di sopralluogo, ha meglio individuato le sedute da sostituire, in quanto carenti dei requisiti prescritti dal suddetto allegato;

- dalle suddette ulteriori operazioni è emersa la necessità di rideterminare il fabbisogno di sedute da lavoro da acquistare in n. 16 sedie direzionali e n. 13 sedie operative per complessive n. 29 sedute ergonomiche;

VISTO il Regolamento 6 febbraio 2012 recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa;

VISTO l'art. 32, comma 2, d.lgs. 18.04.2016, n. 50, come modificato dal d.lgs. 56/2017, in base al quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

RISCONTRATO che i beni oggetto della presente fornitura non rientrano tra le voci elencate al comma 1 dell'art. 1 del DPCM 11 luglio 2018, che a decorrere dall'anno 2018 individua le categorie merceologiche ai sensi dell'art.9, comma 3, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, per le quali al superamento delle soglie, le amministrazioni statali centrali e periferiche ricorrono a Consip S.p.A o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle procedure;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.";

PRESO ATTO che sul portale www.acquistinretepa.it non esistono convenzioni Consip attive per la suddetta fornitura;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro, devono fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTA la direttiva n. 3/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa sulle procedure per l'acquisizione di lavori, forniture di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria.

VISTE le linee guida Anac n. 4 di attuazione del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

RISCONTRATO che sul MEPA esiste nel Bando "Fornitura di BENI alle Pubbliche Amministrazioni" la categoria "Arredi";

STIMATO, a seguito dell'indagine di mercato allo scopo effettuata, il costo della fornitura in €4.935,00 oltre ad €1.085,70 per Iva al 22% per complessivi €6.020,70;

CONSIDERATO che l'importo dell'appalto della suddetta fornitura è stimato in un importo inferiore ad €40,000, ed è quindi possibile utilizzare il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett c) d.lgs 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) d.lgs. 50/2016 (contratti sotto soglia) come modificato dal d.lgs. 56/2017;

RITENUTO di poter provvedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett.a), del d.lgs. 50/2016 mediante RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) diretta, a garanzia di una maggiore concorrenzialità e congruità delle offerte, ad **almeno n. 10** operatori economici con sede di affari nella provincia di Palermo, da individuare mediante una ricerca tra quelli iscritti sul pertinente bando MEPA;

VISTA la nota di assegnazione dei fondi del S.G.G.A prot. n. 3069 del 2/03/2018 e la conseguente disponibilità della complessiva somma occorrente sul **Cap. 5250** "Spese per acquisto di mobilio ed arredi" dell'anno finanziario corrente;

RITENUTO che la presente spesa possa trovare copertura imputando al suddetto **Cap. 5250** "Spese per acquisto di mobilio ed arredi" dell'anno finanziario corrente, la somma complessiva di €6.020,70, Iva inclusa, mediante l'utilizzo della somma di € 5.074,00 disponibile alla voce analitica "spese discrezionali: – mobili, scaffalature, arredi" richiesta ed assegnata per tale spesa e il diverso utilizzo della somma di €946,70 disponibile alla voce analitica "spese discrezionali: altro" per fornitura di beni ritenuti al momento non più necessari;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 31 d.lgs n. 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017, è necessario procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

DATO ATTO di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs 50/2016 e dall'art. 6 bis della legge 241/90;

RITENUTO altresì, di valutare non sussistente l'obbligo di redazione del DUVRI ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., costituendo la presente una mera fornitura di beni non comportante rischi elencati nello stesso comma;

Per quanto sopra,

PROPONE

- 1) **di indire** - ex art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017, una nuova RDO sul Mepa, per l'affidamento della fornitura e posa in opera di n. 16 sedie direzionali e n. 13 sedie operative per videoterminalista ergonomiche, per le esigenze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia di Palermo, invitando almeno n. 10 operatori economici aventi sede di affari nella provincia di Palermo;
- 2) **di individuare** gli operatori economici tra quelli iscritti al Mepa al Bando "Fornitura di beni alle Pubbliche Amministrazioni" per la categoria "Arredi";
- 3) **di nominare**, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 come modificato dal d.lgs. 56/2017, il dr. Ignazio Di Nino quale responsabile del procedimento;

- 4) **di dare atto** che lo SMART CIG è il seguente “**Z6E260192E**”;
- 5) **di approvare** il disciplinare di gara (All.1) e il capitolato speciale (All.2) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 6) **di imputare** la spesa di che trattasi al **cap. 5250** “Spese per acquisto di mobilio ed arredi” dell’anno finanziario corrente, previa conservazione dei suddetti fondi quali “residui di stanziamento” sullo stesso capitolo dell’esercizio finanziario 2019;
- 7) **di riservare** all’Amministrazione la facoltà di procedere all’affidamento anche in presenza di una sola offerta, in ragione dell’urgenza e dell’imprescindibile necessità di dotarsi della fornitura in oggetto;
- 8) **di dare atto** che il contratto verrà stipulato mediante ordine per via informatica dal portale dello stesso “MEPA”, firmato digitalmente dal dirigente;
- 9) **di pubblicare** sul sito internet della G.A. nella sezione “Amministrazione trasparente”, voce “Bandi di gara e contratti”, sezione “Atti di gara” ai sensi dell’art.29, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e sul sito del MIT sezione contratti e bandi - ai sensi dell’art. 29, comma 2, d.lgs 50/2016.

Il Responsabile Unico del procedimento

IL SEGRETARIO GENERALE

- Vista la superiore proposta;
- Ritenuta meritevole di accoglimento;
- Visto l’art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017;
- Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall’art. 42 d.lgs n. 50/2016, nonché dall’art. 6-bis della legge 241/1990;

D E T E R M I N A

Di approvare la superiore proposta di determinazione per le motivazioni di fatto e di diritto esposte nel preambolo e nel dispositivo, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Il Segretario Generale